



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 813 del 29-12-2020

Oggetto: Adozione della proposta di Bilancio Preventivo Economico Annuale per l'esercizio 2021

Nota per la trasparenza: con il presente provvedimento si propone di adottare il Bilancio Preventivo Economico Annuale per l'esercizio 2021.

Il Direttore, sostituto responsabile della UOC Servizio Economico Finanziario, Dott.ssa Edda Stramare, responsabile del procedimento, attestata la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia, riferisce:

L'art. 25 del D. Lgs. n. 118/11 prevede che "gli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettera b), punto i), ove ricorrano le condizioni ivi previste, e lettera c) predispongono un bilancio preventivo economico annuale, in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della regione".

Con Legge Regionale n. 19/2016, il Consiglio regionale ha disposto che spettano ad Azienda Zero "le funzioni e le responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", secondo le direttive impartite dalla Giunta regionale".

Il bilancio economico preventivo di Azienda Zero, pertanto, assolve quanto previsto dal citato articolo 25 del D.Lgs. n. 118/11.

Il bilancio preventivo economico annuale include un conto economico preventivo e un piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dall'articolo 26 del medesimo Decreto Legislativo n. 118/11. Il bilancio preventivo economico annuale, inoltre, è corredato:

- da una nota illustrativa, la quale esplicita i criteri impiegati nell'elaborazione del bilancio preventivo economico annuale;
- dal piano degli investimenti, che definisce gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento;
- da una relazione redatta dal direttore generale la quale evidenzia i collegamenti con gli altri

atti di programmazione aziendali e regionali.

Sempre l'art. 25 del D.Lgs. n. 118/11 prevede che il bilancio economico annuale debba essere corredato dalla relazione del collegio sindacale.

Con nota prot. 541239 del 21/12/2020 avente ad oggetto "Bilancio economico preventivo 2021 (art. 25 e 32, D.Lgs. 118/2011)", il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, nell'avviare l'iter per la predisposizione dei bilanci economici di previsione per il 2021, per Azienda Zero e per gli altri Enti ed Aziende del SSSR, delinea il quadro di riferimento per la programmazione economico-finanziaria delle risorse per l'erogazione dei LEA per l'anno 2021, caratterizzato dall'incertezza connessa all'evolversi dell'emergenza sanitaria per COVID-19 e dal relativo impatto in termini di fabbisogno di spesa.

Nelle more del provvedimento di Giunta regionale che, sentita la Commissione consiliare competente, fissa gli indirizzi annuali per l'attività di Azienda Zero, il bilancio economico di previsione 2021 è stato predisposto in ipotesi di continuità della gestione e nella logica di assicurare sia il ruolo di centrale di committenza regionale per l'emergenza COVID attribuito con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 1 del 02/03/2020 ad Azienda Zero sia gli obiettivi, discendenti dalle funzioni assegnate all'Ente dall'articolo 2 della Legge Regionale n. 19/2016, che di seguito si riassumono:

- il completamento della realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), secondo i termini di legge;
- lo studio e la realizzazione di infrastrutture di tecnologia informatica, connettività, sistemi informativi e flussi dati in un'ottica di omogeneizzazione e sviluppo del sistema ICT del SSSR;
- la gestione centralizzata della Distribuzione per Conto (DPC), assunta in capo ad Azienda Zero a far data dal 01/01/2020 (Deliberazione del Direttore Generale n. 669/2019), in attuazione delle DGRV nn. 2231/2017 e 333/2019;
- la gestione centralizzata in Azienda Zero dell'Ufficio indennizzi Legge n. 210/1992;
- la programmazione ed esecuzione delle procedure di selezione del personale del comparto sanitario e della dirigenza medica e STPA, in accordo con il Comitato dei Direttori Generali;
- la continuità nella presa in carico della gestione del contratto per il servizio assicurativo per copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera per tutto il SSSR Veneto, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1298/2018;
- il rispetto del programma di gare centralizzate indicate dalla DGR n. 554/2020, nelle more dell'analogo provvedimento di Giunta per il periodo 2020-21;
- la piena funzionalità delle sedi operative di Azienda Zero;
- la prosecuzione delle attività già prese in carico nel corso del periodo 2017-2020.

In attuazione del Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 1 del 02/03/2020 e della DGR 1724/2020, il BEP 2021 e il piano investimenti includono gli oneri stimati per gli approvvigionamenti di beni e servizi (dispositivi, DPI, attrezzature sanitarie, ecc..) necessari ai fini del superamento dell'emergenza COVID-19.

Nel corso del mese di dicembre sono stati acquisiti dalle strutture organizzative di Azienda Zero gli elementi previsionali in ragione delle norme esistenti, delle obbligazioni in essere e delle attività di approvvigionamento per emergenza COVID-19. Gli elementi previsionali di maggiore rilevanza sono di seguito riassunti.

Valore della produzione

Il Valore della produzione ammonta ad 1.444,9 milioni di euro; di seguito gli elementi di maggiore impatto economico:

- Contributi in c/esercizio per quota di Fondo Sanitario regionale: il riferimento normativo per le appostazioni economiche è il provvedimento regionale di riparto dell'anno 2020: DGR 1046/2020; le risorse destinate ad Azienda Zero si stimano in circa 1.008,6 milioni di euro, di cui 35 milioni destinati a finanziare i costi di funzionamento di Azienda Zero, e 75,9 milioni destinati a finanziare le attività centralizzate;
- Contributi extra fondo per 50 milioni, ascrivibili alla partita di giro (ricavo e costo) per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (35 milioni) e alle risorse regionali a supporto di attività extra lea (15 milioni per attività di rimborso legate alla Legge 210/1992);
- Rettifiche di contributi, di segno negativo per complessivi 36,4 milioni di euro, di cui 16,3 milioni per investimenti sostenuti da Azienda Zero per emergenza COVID-19 (attrezzature ed altri beni) e la restante somma per investimenti propri di Azienda Zero o a beneficio del sistema. Quest'ultimi attengono al piano di informatizzazione (hardware e software) ed in misura minore ai lavori di adeguamento delle sedi di Azienda Zero;
- Utilizzo fondi contributi vincolati per 169,5 milioni, di cui 169,1 milioni relativi a risorse statali COVID-19, assegnate nel 2020, destinate a coprire costi COVID-19 che saranno sostenuti nell'esercizio 2021;
- Concorsi, recuperi e rimborsi per 200,6 milioni, costituiti principalmente dai rimborsi per l'approvvigionamento di farmaci e dispositivi per la DPC (169 milioni) nonché dalla stima di 30 milioni di entrate per payback;
Ricavi per prestazioni sanitarie: le partite di mobilità sanitaria, rinvenibili anche nei costi della produzione, recepiscono le necessarie contabilizzazioni per quadrare il saldo di mobilità interregionale con la matrice dell'Intesa Stato - Regioni, riferita al 2020 (Intesa rep. atti n. 55/2020).

Costo della produzione

Il Costo della produzione ammonta a 1.075,4 milioni di euro; di seguito gli elementi di maggiore impatto economico:

Acquisti di beni: la voce ammonta a 798 milioni di euro, relativi all'approvvigionamento di farmaci e dispositivi per la gestione della DPC per 169,4 milioni e agli acquisti di beni per emergenza COVID-19 per 628,5 milioni;

Acquisti di servizi sanitari: la voce ammonta a 150,7 milioni di euro; gli importi maggiormente significativi sono riconducibili al finanziamento ad ARPAV (46,7 milioni), al pagamento degli indennizzi ex L.210/92 (15 milioni); finanziamento ad IZS (35,0 milioni), 16,3 milioni derivanti dal contratto per l'attività di telesoccorso e dal servizio di fornitura della plasmaderivazione e 35,9 milioni per saldo mobilità sanitaria;

Servizi non sanitari: la previsione 2021 ammonta a 88,9 milioni di euro; si evidenziano i costi previsti dal piano di informatizzazione per 36,7 milioni e gli oneri connessi alla gestione del magazzino per lo stoccaggio del materiale acquistato per l'emergenza e i collegati servizi di

logistica per 3,2 milioni; altre voci significative sono rinvenibili nei premi di assicurazione per coperture dei diversi rischi per sé e per le Aziende del SSSR (RCT Professionale) per 14,5 milioni, nelle varie partite di finanziamento dei corsi di laurea, corsi di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie (D. Lgs. n. 502/92), dei contratti di formazione specialistica dei Medici Specializzandi (D. Lgs. n. 368/99) e nei contributi per il funzionamento della Fondazione SSP e del Coris;

Costo del personale: la stima per il 2021 ammonta a 17,3 milioni, determinata in coerenza con l'organico di Azienda Zero ed il piano triennale di fabbisogno. I fondi sono stati stimati in proporzione alle assunzioni del piano triennale;

Ammortamenti: sono stati stimati ammortamenti per un ammontare di 7,4 milioni, determinati applicando le aliquote di ammortamento previste dall'allegato 3 del D.Lgs. 118/2011;

Variazione delle rimanenze: sono state stimate scorte per beni DPC e per beni COVID-19 invariate rispetto al 31/12/2020;

Accantonamenti: la voce di accantonamento, pari a 11 milioni, include 10 milioni di euro relativi al fondo per la costruzione e ristrutturazione del patrimonio immobiliare destinato ai servizi socio sanitari, coerentemente con la linea di budget della GSA di cui al DDR 14/2020, 500 mila per accantonamenti ex articolo 13 del D.Lgs. 50/2016 (incentivi per funzione tecniche), 353 mila per quote inutilizzate per progettualità e 380 mila per accantonamenti rinnovi contrattuali.

Le informazioni così raccolte hanno condotto alla seguente situazione previsionale, che per maggior significatività è confrontata con il Preventivo 2020 e con il Bilancio di Esercizio 2019:

	BEP 2021	BEP 2020	CONS. 2019
Valore della produzione	1.444,9	906,7	556,0
di cui Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	1.008,6	725,2	421,2
di cui Contributi c/esercizio (extra fondo)	50,0	35,0	48,6
di cui Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-36,4	-16,8	-18,1
di cui Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti	169,5	0,0	1,8
di cui Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	46,3	0,0	36,3
di cui Concorsi, recuperi e rimborsi	200,6	159,8	63,8
di cui Altri ricavi e proventi	6,3	3,6	2,4
Costo della produzione	1.075,4	468,8	477,8
di cui Acquisti di beni sanitari e non sanitari	798,0	138,6	0,0
di cui Acquisti servizi sanitari	150,7	124,0	142,5

di cui Acquisti di servizi non sanitari	88,9	84,3	58,0
di cui Costo del personale	17,3	14,7	11,9
di cui Ammortamenti	7,4	4,5	3,1
di cui Accantonamenti dell'esercizio	11,2	111,6	261,2
di cui Altri costi della produzione	1,9	1,5	1,1
di cui Variazione rimanenze	0,0	-10,4	0,0
Saldo gestione finanziaria	0,0	0,0	0,0
Saldo proventi ed oneri straordinari	0,0	52,0	7,1
Imposte e tasse	1,2	1,1	0,8
Risultato d'esercizio	368,2	488,8	84,5

La proposta di preventivo per il 2021 si basa su un livello di finanziamento parametrato sugli ultimi atti regionali disponibili, nello specifico la DGR 1046 del 28/07/2020, che tiene conto dei provvedimenti di riparto nazionale delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2020.

Pertanto il risultato d'esercizio programmato per l'anno 2021, come accaduto anche per gli esercizi precedenti, deve essere valutato in corrispondenza alla temporanea indisponibilità di provvedimenti regionali (ulteriori rispetto alla DGR n. 1046/2020), al momento della predisposizione del bilancio economico di previsione, di ripartizione di risorse finanziarie verso le Aziende del SSSR.

Si propone quindi di adottare la proposta di bilancio economico di previsione 2021 che si compone della seguente documentazione di dettaglio, parte integrante del presente atto:

Allegato A: Conto Economico previsionale 2021

Allegato B: Piano Investimenti 2021-2023

Allegato C: Prospetto Flussi finanziari

Allegato D: Relazione del Direttore Generale

Allegato E: Nota illustrativa

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione del presente atto.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs. n. 118/11;
Vista la Legge Regionale n. 19/2016;
Vista l'Intesa concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il SSN per l'anno 2020 Intesa Rep. Atti n. 55/CSR del 31/03/2020;
Visto il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 1/2020;
Vista la DGR n. 2231/2017;
Vista la DGR n. 1298/2018;
Vista la DGR n. 333/2019;
Vista la DGR n. 1835/2019;
Vista la DGR n. 554/2020;
Vista la DGR n. 1046/2020;
Vista la DGR n. 1724/2020;
Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 669/2019;
Vista la nota prot. n. 541239 del 21.12.2020 a firma del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale.

Visti gli ulteriori provvedimenti nonché gli atti normativi, regolamentari e d'ufficio, indicati in premessa;

Preso atto della suestesa proposta e accertato che il proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla conformità con la vigente legislazione statale e regionale;

Ritenuto di dover adottare in merito i provvedimenti necessari;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza.

In base ai poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 dell'8.10.2018,

DELIBERA

- 1 di prendere atto di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 di adottare la proposta di bilancio economico di previsione 2021, composta dai seguenti documenti:
Allegato A: Conto Economico previsionale 2021
Allegato B: Piano Investimenti 2021-2023
Allegato C: Prospetto Flussi finanziari
Allegato D: Relazione del Direttore Generale
Allegato E: Nota illustrativa
- 3 di sottoporre la proposta di bilancio economico di previsione 2021 al Collegio Sindacale;
- 4 di trasmettere il bilancio economico di previsione 2021 all'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto, una volta acquisita la relazione del Collegio Sindacale, per il seguito di competenza;
- 5 di prendere atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013, così come modificato ed integrato dal D.Lgs n.97/2016;

6 di incaricare l'UOC Affari Generali di pubblicare il presente provvedimento nell'albo online di Azienda Zero.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Patrizia Simionato

firmata digitalmente